



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione
delle risorse finanziarie e strumentali
Area Fondo Lire UNRRA

Prot. n. 153/AAF613

Roma 26 MAR. 2007

CIRCOLARE N. 11/07

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA
VALLE D'AOSTA AOSTA

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA
DI BOLZANO

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA
DI TRENTO

AI CONSIGLI PROVINCIALI TERRITORIALI PER
L'IMMIGRAZIONE LORO SEDI

Oggetto: Direttiva del Sig. Ministro per gli obiettivi e programmi dell'anno 2007 per la gestione della Riserva Fondo Lire UNRRA.

Con direttiva del Sig. Ministro, datata 13 febbraio 2007, registrata alla Corte dei Conti il 22 marzo 2007, foglio n.155, emanata ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 20 ottobre 1994 n. 755, recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire UNRRA, sono stati determinati, per l'anno 2007, gli obiettivi generali per la gestione del suindicato Fondo, nell'ambito dei quali sono state individuate le priorità ed i criteri per l'assegnazione dei contributi da destinare ai seguenti interventi:

1. i progetti che, nel perseguimento di obiettivi di coesione sociale, prevedano interventi finalizzati al miglior inserimento dell'immigrato nel contesto sociale.
2. i progetti che si concretino in attività di sostegno a favore della persone in stato di indigenza e delle fasce sociali più deboli, ivi compresi stranieri e nomadi.

Nell'attirare l'attenzione delle SS.LL. sul contenuto della direttiva, allegata in copia, con la presente circolare si forniscono le necessarie indicazioni circa le modalità stabilite per accedere ai finanziamenti sopraindicati ed i requisiti richiesti per i progetti da presentare.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione
delle risorse finanziarie e strumentali
Area Fondo Lire UNRRA

1) DESTINATARI

Per la prima volta risultano coinvolti nella procedura finalizzata al conferimento dei contributi i Consigli Provinciali Territoriali per l'Immigrazione, essendo stata ad essi affidata la progettazione relativa agli interventi di cui al punto 1) della direttiva.

Pertanto, gli enti pubblici interessati dovranno inviare ai citati Organismi provinciali articolate proposte progettuali che, ove ritenute valide, saranno opportunamente esaminate, elaborate e trasfuse nei progetti che, una volta finanziati secondo le modalità appresso indicate, dovranno essere eseguiti dall'ente proponente.

Per la stessa tipologia di interventi potranno presentare progetti anche gli organismi privati aventi personalità giuridica e che svolgano, da almeno 5 anni attività rientranti nello specifico settore.

Per gli interventi di cui al punto 2), potranno, invece, produrre progetti – e quindi ottenere il contributo – sia gli organismi privati in possesso dei sopra precisati requisiti, sia gli enti pubblici per i quali si prescinde, in tal caso, dal concorso dei Consigli Provinciali Territoriali per l'Immigrazione

2) REQUISITI DEI PROGRAMMI

I programmi ben articolati, ove possibile anche “per moduli” ed ampiamente descritti nei contenuti, nei costi e negli obiettivi, dovranno espressamente indicare, pena l'esclusione, la tipologia di intervento cui fa riferimento il progetto, il numero dei soggetti destinatari e, in caso di acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature od altri materiali destinati ai servizi, le loro caratteristiche tecniche.

Ogni modulo deve rappresentare, all'interno del progetto, un'attività propria, realizzabile interamente e deve illustrare i singoli costi, giustificati da preventivi di spesa. L'assenza di uno solo dei preventivi determinerà l'esclusione dalla partecipazione al finanziamento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione
delle risorse finanziarie e strumentali
Area Fondo Lire UNRRA

Inoltre non saranno ammesse le istanze concernenti progetti la cui attività è stata già eseguita e le relative spese già sostenute, né le istanze i cui progetti prevedono oneri di personale da assumere in pianta stabile.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Regolamento citato in premessa, le spese ammesse a finanziamento, **in relazione alle due tipologie di interventi previste**, sono:

- spese per potenziare i centri socio-assistenziali e riabilitativi, comprese quelle di costruzione, di ampliamento e di ristrutturazione, nonché spese per attrezzature ed arredamenti ;
- spese di funzionamento di centri e servizi socio-assistenziali, comprese quelle per apparecchiature, strumentazioni, mezzi materiali e per l'acquisto di mezzi di trasporto o automezzi destinati ai servizi, nonché per il rimborso ad operatori e volontari e per spese di informatizzazione dei servizi, con esclusione di veri e propri oneri di ordinaria gestione.

Infine l'attività progettuale per cui si chiede il contributo deve essere compatibile con i fini istituzionali dell'Ente proponente e nel caso di interventi o lavori strutturali, i progetti devono essere corredati di apposita certificazione, da produrre ai sensi della normativa vigente, ex D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Detta certificazione riguarda l'assolvimento degli adempimenti di legge prescritti da specifiche normative di settore (concessioni, licenze, autorizzazioni di autorità locali tc..).

3) TERMINI E MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

Per gli interventi di cui al punto 1) della direttiva, i progetti elaborati dai Consigli Provinciali Territoriali per l'Immigrazione dovranno essere trasmessi agli enti proponenti i quali potranno presentare alla competente Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo la richiesta di contributi con le modalità appresso specificate e valide per la generalità dei casi.

La domanda redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente deve contenere quanto di seguito specificato:

- tipologia dell'intervento che si intende realizzare, previsto nella direttiva;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione
delle risorse finanziarie e strumentali
Area Fondo Lire UNRRA

- curriculum esperienze nel settore specifico;
 - relazione analitica del singolo progetto che si intende realizzare con l'indicazione del finanziamento che si chiede, specificando le risorse proprie ad esso destinate e con l'indicazione delle spese che comporta, supportate **obbligatoriamente** da idonea documentazione (preventivi di spesa di ditte specializzate, computo metrico, etc.);
 - attestazione, resa nelle forme dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 45/46, circa la qualità di legale rappresentante dell'ente e la mancanza di altri finanziamenti pubblici a sostegno delle attività per le quali viene chiesto il contributo;
Inoltre si chiede:
 - per gli enti pubblici delibera relativa all'approvazione del progetto;
 - per gli enti privati copia conforme dell'atto costitutivo e statuto.
- Per entrambi gli Enti si chiede:
- attestazione, da presentare nelle forme di cui sopra, circa la situazione economico finanziaria dell'ente nell'ultimo triennio con l'indicazione del risultato di esercizio conseguito;
 - elenco delle attrezzature possedute o disponibili per svolgere le attività oggetto di contributo;
 - dichiarazione a firma del legale rappresentante, sempre nelle modalità di cui sopra, che attesti di essere in regola con le norme di lavoro e con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
 - numero del fax cui far pervenire al legale rappresentante eventuali comunicazioni in merito all'erogazione del contributo.

Tutte le autocertificazioni devono essere prodotte facendo esplicito richiamo agli artt. 75 e 76 del summenzionato D.P.R. 445/2000.

Saranno escluse tutte le istanze prive della succitata documentazione.

Per gli enti pubblici si precisa che la delibera summenzionata deve riguardare specificatamente l'approvazione del progetto oggetto di contributo. Si precisa, altresì, che non saranno considerate le determinazioni a firma dei responsabili dei settori.

La domanda inoltre, contenente l'indicazione tassativa per gli enti locali del numero di conto di tesoreria unica, nonché per gli altri organismi del codice fiscale e degli estremi del conto corrente bancario (codice ABI e CAB) o altra forma di accreditamento, deve essere presentata esclusivamente **a mezzo di raccomandata con**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione
delle risorse finanziarie e strumentali
Area Fondo Lire UNRRA

avviso di ricevimento entro il 30 giugno 2007, pena l'esclusione, alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

A riguardo si precisa che non verrà accolta documentazione integrativa trasmessa oltre il termine summenzionato

Il summenzionato ufficio provvederà ad acquisire il parere del Consiglio Provinciale Territoriale per l'immigrazione sull'accoglimento delle istanze presentate dagli organismi privati per gli interventi di cui al punto 1) della direttiva, con particolare cura nell'accertamento della validità, della serietà dell'iniziativa proposta e della sua rispondenza ai programmi indicati nella direttiva stessa e, sulla base degli stessi parametri, esprimerà il proprio parere in ordine ai progetti relativi agli interventi di cui al punto 2); non formulerà, invece alcun parere sui progetti predisposti dai Consigli Provinciali Territoriali per l'Immigrazione e presentati, per la richiesta di contributi, dagli enti pubblici.

Esperita la necessaria e rigorosa istruttoria, la Prefettura dovrà trasmettere al Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, **tassativamente entro e non oltre il 31 luglio 2007** l'intero carteggio per i successivi adempimenti di competenza.

4) COMMISSIONE CENTRALE

Viene istituita una Commissione presieduta dal Vice Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e composta da un funzionario prefettizio e da un dirigente di II^a fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'Interno, designati dal Capo del Dipartimento medesimo, con il compito di valutare i progetti e di formulare la graduatoria.

Quest'ultima sarà determinata mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- Concorso di risorse da parte degli enti ed organismi richiedenti il contributo:
per un cofinanziamento dell'importo progettuale uguale o maggiore
al 50%punti 50
al 40%.....punti 40
al 30%.....punti 30
al 20%.....punti 20
al 10%.....punti 10
inferiore al 10%..... 0 punti;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione
delle risorse finanziarie e strumentali
Area Fondo Lire UNRRA

- Qualità delle attività progettuali
fino a punti30
- Valutazione rapporto costo/numero beneficiari dell'intervento
fino a punti20
- strutture ed attrezzature possedute o disponibili per svolgere le attività oggetto di contributo;
fino a punti20

A parità di punteggio tra organismi privati saranno preferiti gli enti senza scopo di lucro.

La Commissione, esaminati gli atti pervenuti dalle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo - ove ritenuto necessario, potrà disporre specifici accertamenti prima di decidere sulle istanze.

Alle riunioni della commissione partecipa, con funzioni consultive, un rappresentante dell'A:N:C:I..

5) MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'

Non verranno prese in considerazione le domande che, oltre ad essere prive dei requisiti e dei documenti richiesti al precedente punto 2) e 3) risulteranno:

- corredate di progetti formulati in modo generico, non descrittivo o rivolte ad unico destinatario;
- corredate, ove si richieda la deliberazione, di delibere generiche e non riferite temporalmente all'anno 2007 e/o non firmate;
- prive della firma del legale rappresentante;
- non conformi alla tipologia degli interventi indicata nella direttiva del Sig. Ministro.

Inoltre, non verranno esaminate le istanze degli enti che hanno beneficiato, negli anni 2004 e precedenti,, di contributi UNRRA e non hanno presentato, entro il 30 giugno 2007, il rendiconto a discarico delle somme percepite.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione
delle risorse finanziarie e strumentali
Area Fondo Lire UNRRA

6) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione e nel limite delle somme disponibili, il Capo del Dipartimento per le libertà Civili e per l'Immigrazione provvederà ad attribuire i finanziamenti per l'intero importo richiesto al netto dell'eventuale cofinanziamento

CONTROLLI E SANZIONI

Di quanto sopra, il responsabile del procedimento provvederà poi a darne comunicazione agli interessati per il tramite delle competenti Prefetture – Uffici Territoriali di Governo .

Le spese finanziate sono soggette, ai sensi dell'art. 7 del succitato regolamento, all'ordinario controllo contabile e, a tal fine, i beneficiari dei contributi sono tenuti a trasmettere la relativa documentazione giustificativa.

Nel caso se ne ravvisi la necessità, il Dipartimento potrà disporre accertamenti intesi a verificare l'effettivo e corretto impiego del contributo per le attività programmate, adottando qualora gli esiti di tali accertamenti lo richiederanno, i provvedimenti di revoca e di ripetizione dei contributi a norma di legge.

Nel comunicare che la presente circolare e la direttiva del Sig. Ministro, in corso di registrazione da parte della Corte dei Conti, sono immediatamente consultabili sul sito Web del Ministero dell'Interno, si invitano le SS.LL. a dare alle stesse opportuna forma di pubblicità e diffusione a livello locale.

IL CAPO DI PARTIMENTO

(Morcone)